



LO STABILIMENTO Acc di Mel resta in mezzo al guado: l'incontro del presidente Zaia con il ministro Giorgetti è stato rinviato ad oggi

Acc, la **Cgil** affonda il colpo «Nessuna visione strategica»

► Il segretario Bona sottolinea l'assenza di regia sul futuro del "polo del freddo" ► In bilico anche l'indotto per un carente adeguamento ai nuovi equilibri post covid

BORGO VALBELLUNA

Acc, slitta l'incontro tra il presidente del Veneto, Luca Zaia e il ministro allo Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti. Non si è svolto ieri, come da scaletta, ma con ogni probabilità è stato rinviato ad oggi. Sul tavolo c'è la richiesta di Zaia di conoscere l'attuale situazione.

L'ANGOSCIA

Mentre continua l'incertezza per le 309 famiglie dei lavoratori dello stabilimento di Mel, nel panorama industriale provinciale spunta la parola licenziamenti. Il segretario della **Fiom Cgil**, Stefano Bona interviene sull'argomento: «Lo sblocco dei licenziamenti è un atto grave ed ingiustificato che risponde a logiche tut-

te confindustriali. In presenza di una forte ripresa del settore manifatturiero e in assenza di una vera riforma in senso universalistico degli ammortizzatori sociali lo sblocco risponde esclusivamente a logiche ideologiche inutili e dannose». Il segretario della sigla sindacale va oltre. «Le politiche attive e riqualificative, visti gli esiti che hanno prodotto nel recente passato non sono la soluzione per la tenuta occupazionale. Scontiamo, invece, una drammatica assenza di visione strategica in tema di politiche industriali, il caso Acc ne è il paradigma, il Veneto e con esso la provincia di Belluno hanno il privilegio storico di possedere a pochi chilometri di distanza due fabbriche strategiche nel comparto del freddo Electrolux ed Acc di fatto integrate tra loro, inoltre in

Veneto e in provincia vi è il maggior polo della refrigerazione commerciale (Costan, De Rigo, Ali Group, Arneg) che potrebbe beneficiare dello sviluppo dei nuovi motori a velocità variabile - prosegue Stefano Bona -. Per non parlare di tutto l'indotto e della necessità di operazioni di reshoring e di filiera corta scaturiti dalla pandemia e dai nuovi assetti internazionali. È tempo di una sana e robusta politica indu-

**SLITTATO A OGGI
L'INCONTRO DI ZAIA
CON IL MINISTRO
GIORGETTI PER FARE
IL PUNTO SULLA
DIFFICILE SITUAZIONE**

striale, stimolata e ispirata dalle parti sociali e ratificata in un patto con enti locali e la Regione, che avrebbero il ruolo di supportare, promuovere, coordinare e garantire a difesa e promozione dei nostri asset strategici».

L'APPUNTAMENTO

Nel frattempo oggi, le organizzazioni sindacali affronteranno il tema di salute e sicurezza sul lavoro: l'incontro si svolgerà a partire dalle 9.45 al Centro Giovanni XXIII di Belluno, nel rispetto della normativa anti-Covid; l'assemblea dei delegati dei lavoratori per la sicurezza di **Cgil**, **Cisl** e **Uil** di Belluno è stata convocata nel quadro delle iniziative promosse dalle organizzazioni confederali nazionali.

Federica Fant

© riproduzione riservata